

PROGETTO

“Creativa - Mente: risorse creative per l'integrazione sociale”

Casa famiglia “Gemelli Diversi” – G.A.M. “Volo Libero” – C.P.A. “Vinovo”

Anno 2016

Il progetto “Creativa - Mente: risorse creative per l'integrazione sociale”, nato dalla collaborazione tra l'A.I.I.S.S. e l'Istituto Sacra Famiglia di Roma, si è posto l'obiettivo di sostenere il processo di integrazione dei minori stranieri accolti presso il Centro di Pronta Accoglienza “Vinovo”, il Gruppo Appartamento Minori “Volo Libero” e la Casa Famiglia “Gemelli Diversi”.

In Italia il fenomeno dei minori immigrati non accompagnati è in continua crescita e appare fondamentale favorire il loro progetto migratorio, agevolando il processo di scolarizzazione e integrazione nel tessuto sociale, ma allo stesso tempo favorendo il loro percorso di doppia appartenenza.

Per far questo è necessario rispondere al loro desiderio di inserimento lavorativo attraverso l'attuazione di percorsi di avviamento al lavoro, ma allo stesso tempo includendo esperienze di apprendimento della lingua italiana, di acquisizione ed interiorizzazione del sistema delle regole, di incoraggiamento alla cura di sé e dell'ambiente di vita.

Partendo da questi presupposti il progetto si è basato sulla condivisione di esperienze ludico – ricreative che potessero stimolare le risorse del minore, sostenendolo nei processi di socializzazione tra pari e con la comunità di riferimento, accogliendo i suoi bisogni, promuovendo momenti di condivisione e favorendo il delicato processo di ridefinizione del Sé.

Il “Laboratorio Creativo” ha avuto la funzione di stimolare le competenze e le capacità relazionali dei minori, mettendo in luce le qualità presenti e favorendo l'emergere di un pensiero

creativo, inteso come la capacità di usare la propria mente trattando le informazioni in maniera innovativa, liberi dai preconcetti e dai pregiudizi.

Nello specifico il progetto ha previsto lo svolgimento di: attività di gruppo nelle quali ciascuno avesse un ruolo e un compito specifico al fine di perseguire un obiettivo condiviso; di piccoli lavori di pittura, edilizia e falegnameria per rendere più confortevole l'abitazione in cui i minori sono ospitati; di attività ludico – ricreative per stimolare le competenze cognitive e relazionali di ciascun minore, incrementando il senso di autostima; di attività creative per incoraggiare la cura di sé e dell'ambiente di vita.

Il progetto ha avuto una durata di quattro mesi, da Febbraio 2016 a Maggio 2016, durante i quali si è potuta registrare una buona partecipazione dei minori, i quali, se adeguatamente stimolati e motivati, mostrano di volersi integrare nella comunità di riferimento, fornendo il proprio apporto alla realizzazione di un obiettivo comune e lasciandosi coinvolgere con entusiasmo nelle attività loro proposte.